

POLICLINICO RIUNITI DI FOGGIA

UFFICIO STAMPA

Responsabile: Dott.ssa Angela Maria Fiore
a fiore@ospedaliriunitifoggia.it
335 8290753

Comunicato Stampa n. 90 del 22 ottobre 2020

Attivo presso la Struttura Complessa di Oculistica Universitaria del Policlinico Riuniti di Foggia il Progetto UGO, l'innovativo servizio di affiancamento a supporto del paziente affetto da patologie retiniche.

E' il primo esempio nell'Italia Meridionale di caregiving on demand

E' attivo presso la **Struttura Complessa di Oculistica Universitaria** del Policlinico Riuniti di Foggia, diretta dalla **Prof.ssa Cristiana Iaculli**, l'innovativo **progetto pilota UGO**, realizzato dalla startup omonima, nato per sostenere i pazienti fragili in trattamento per patologie della retina.

Il progetto, costruito con Novartis, è attivo, interamente gratuito, nella sua attuale fase pilota nelle città di Milano, Monza, Genova, Foggia. UGO è **il primo esempio in Italia di caregiving on demand** ora applicato in area oftalmica e risponde a una concreta necessità di assistenza per persone che vivono una condizione invalidante e di fragilità. Accompagnamento, gestione degli appuntamenti clinici, trasporto, sostegno fisico e psicologico: il servizio garantisce al paziente un'assistenza a 360 gradi, lungo l'intero percorso terapeutico, assicurando a queste persone, spesso gravemente ipovedenti, la possibilità di affrontare con regolarità e senza ostacoli il percorso di cura nel quale sono impegnati.

L'occhio è, infatti, esposto a malattie croniche, degenerative e invalidanti che necessitano di trattamenti continuativi nel tempo. Tra queste, in particolare, la degenerazione maculare senile, nella sua forma umida o essudativa, è considerata la principale causa prevedibile di grave perdita visiva e cecità negli adulti over 65, con un impatto stimato in 20-25 milioni di persone in tutto il mondo, e costantemente in crescita, secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, in funzione dell'allungamento della vita media.

Il progetto crea anche una sinergia virtuosa tra specialista oculista e paziente. Il medico individua i pazienti a cui destinare il sostegno sulla base di criteri sia relativi alla fragilità fisica, sia di carattere psicologico, sociale ed economico: tra i primi, una visione molto compromessa, monoculare, o la ridotta mobilità; tra gli altri, l'isolamento, l'assenza di supporti familiari, la scarsa presenza di caregiver.

*“Si tratta di uno studio pilota attivo per il momento solo su 20 pazienti – ha dichiarato la **Prof.ssa Cristiana Iaculli** Direttore della Struttura Complessa di Oculistica Universitaria - Con il servizio UGO, si può garantire al paziente un supporto logistico, fisico e psicologico, fornendo l'assistenza necessaria per accedere correttamente a tutti gli appuntamenti di terapia e follow-up, orientarsi nella struttura, affinché sia sempre salvaguardata la aderenza alle cure, la continuità e quindi l'appropriatezza terapeutica. Tra tutti coloro che sono seguiti presso il Centro di Maculopatie, si propone questo servizio ai pazienti più fragili, che non hanno mezzi propri o qualcuno che li accompagna ai controlli. Il servizio è completamente gratuito ed è particolarmente utile nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, contribuendo significativamente ad aiutare il paziente al rispetto delle norme di prevenzione”.*

“E' una grande soddisfazione per il Policlinico Riuniti essere stati selezionati primi nell'Italia meridionale per questo progetto pilota, a testimonianza del buon lavoro svolto dal Centro per le Maculopatie” - ha concluso il Direttore Generale Dott. Vitangelo Dattoli.

Per cortese pubblicazione o notizia. Grazie

Dott.ssa Angela Maria Fiore: Responsabile Ufficio Stampa Policlinico Riuniti di Foggia
Specialista nei Rapporti con i Media – Giornalista pubblico
e-mail afiore@ospedaliriunitifoggia.it - cellulare 335 8290753